

Pregherei dunque la Camera di consentire che questo disegno di legge sia discusso nelle sedute antimeridiane a cominciare da domani.

**Imbriani.** Chiedo di parlare.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**Presidente.** L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

**Imbriani.** Faccio osservare alla Camera che si tratta di legge d'imposta... (*No! no!*) del modo di esigere; quindi di una legge d'imposta. (*No! no!*)

È inutile, signori, dire sì o no. Si tratta del metodo d'esazione che è la parte proprio più dolorosa dell'imposta. È dunque una delle prerogative della Camera, che non può essere abbandonata alla discussione di sedute mattutine; dove ci troveremo, ad ogni modo, in dieci, per fare constatare che non c'è il numero legale. (*Rumori*).

Certamente; perchè quando discussioni di simil genere volete trattarle in tal modo, noi non mancheremo di prendere le nostre precauzioni. Dunque, signor presidente, io credo...

**Presidente.** È la Camera che decide.

**Imbriani.** Precisamente, ed io mi rivolgo alla Camera. Io non credo che si possa seguire un metodo simile. Se poi si tratta soltanto di votare senza discutere, allora eliminate la discussione e votate senz'altro!

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Colombo, ministro delle finanze.** Onorevole Imbriani, per dire che questa legge è una legge d'imposta, bisogna non averla letta. Io la prego di leggerla, e vedrà che non solo non è una legge d'imposta, ma è una legge che mira a toglier di mezzo una condizione di cose, che è stata sempre considerata come un inasprimento della imposta fondiaria. (*Risa a sinistra*).

**Imbriani.** Si tratta del metodo di esazione, che in materia di imposta è di massima importanza; quindi credo che il ministro stesso, se, invece di trovarsi a quel banco, si trovasse al posto, che occupava prima, non consentirebbe che si discutesse in seduta antimeridiana una legge siffatta.

**Presidente.** L'onorevole ministro delle finanze ha proposto che la Camera tenga domani alle 10 una seduta mattutina per discutere il disegno di legge relativo alle modificazioni alla legge sulla riscossione delle imposte dirette. Se si terranno più sedute mattutine, allora potrà anche riferirsi sulle petizioni; in ogni

caso la Giunta delle petizioni non fa difficoltà che si dia la precedenza alla legge sulla riscossione delle imposte.

Pongo a partito questa proposta del ministro delle finanze.

(*Dopo prova e controprova, la proposta del ministro delle finanze è approvata.*)

### Interrogazioni e interpellanze.

**Presidente.** Comunico alla Camera la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, per conoscere lo stato odierno della vertenza internazionale relativa ai fatti di Nuova Orléans.

« Di San Giuliano. »

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Dichiaro di non poter rispondere all'interrogazione dell'onorevole Di San Giuliano, per la medesima ragione per la quale non ho risposto ad altre interrogazioni fatte precedentemente.

In questo momento, in cui pendono i negoziati, crederei inopportuno comprometterli con dichiarazioni fuori di posto.

**Presidente.** Onorevole Di San Giuliano?...

**Di San Giuliano.** Avevo presentato la domanda di interrogazione perchè a me, come a tutti quelli che l'hanno letta, produsse penosa impressione una notizia pubblicata in proposito dall'Agenzia Stefani.

Interpreto la risposta dell'onorevole presidente del Consiglio nel senso che quella notizia non sia esatta, e quindi non insisto nella mia domanda.

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** La ringrazio.

**Presidente.** Comunico ora queste altre domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro dell'interno circa le dimissioni date dal sindaco del Comune di Laerru.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro del tesoro per conoscere se è vero che sia intenzione del Governo di ristabilire l'*affidavit* per il pagamento dei tagliandi dei titoli del debito pubblico all'estero.

« Imbriani-Poerio. »